

SPECIALE PREMIO PROFILO DONNA JUNIOR

IN QUESTO NUMERO SI RACCONTA NADIA DENURCHIS PREMIATA A SAVONA IN SETTEMBRE 2010 CON IL PREMIO PER IL SETTORE COMUNICAZIONE. NADIA HA CONCLUSO L'ESPERIENZA DI STAGE NELLA REDAZIONE DI MODENA RADIO CITY.

di Nadia Denurchis

Tutto è iniziato da poco tempo, ma sembra tantissimo per tutte le cose che sono successe. Partiamo dall'inizio. Io ero un'ignara studentessa che dopo la tesi continuava ad andare a Savona, al Campus, per lavorare a quello che era stato il mio progetto di tesi: *Campuswave*.

Campuswave è nata un po' per caso. Io volevo fare una tesi pratica e quello che sarebbe poi stato il mio Relatore, il Professor Mauro Coccoli, aveva già in mente da tempo l'idea di creare una web radio al campus di Savona.

Ho colto la palla al balzo e insieme al mio collega e amico Edoardo Bellanti, mi sono imbarcata in questa splendida avventura. Oltre ad avermi insegnato tantissimo, la nostra tesi mi ha dato anche l'occasione di conoscere molta gente fantastica e di creare un gruppo di lavoro affiatato e competitivo.

Abbiamo iniziato a lavorare tutti assieme: Edoardo e io, i professori e gli studenti del terzo anno di Scienze della Comunicazione. Il 22 marzo alle 11,30 siamo andati "on air" per la prima volta ed è stato un successo, oltre che un'emozione!



FOCUS

Il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università di Genova, con sede distaccata a

Savona, comprende attività dedicate all'acquisizione delle conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze e delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, nonché di metodi propri della ricerca sui media - con particolare riferimento ai new media interattivi e alle loro applicazioni commerciali e sociali - sui pubblici, e sulle dinamiche di fruizione e consumo. Da questo corso, è nato come progetto di tesi e ora realtà dell'Ateneo ligure *Campuswave*, la web radio creata e gestita interamente dagli studenti. *Campuswave* si sta ampliando e nella sua breve vita ha già partecipato a manifestazioni come media dell'università. L'annuale Salone Internazionale Orientamenti, dedicato all'orientamento dei giovani nella scuola nell'università e nel mondo del lavoro, ha voluto *Campuswave* come partner per riuscire a raggiungere i giovani in modo più diretto. *Campuswave* ha inoltre partecipato a Euroflora, la fiera europea di floricoltura e vivaismo che si è svolta a Genova dal 21 aprile al 1 maggio di quest'anno in collaborazione con Confagricoltura Liguria, la dimostrazione che quest'avventura ha già un notevole risalto tra le Istituzioni Liguri.

Questo mi sembrava il giusto preambolo per far capire perché ho avuto la fortuna e l'onore di essere stata scelta per il premio *Profilo Donna Junior 2010*. Il giorno che ho conosciuto Cristina Biccocchi, in Darsena a Savona, c'era anche Veronica Piolini, la premiata dell'Istituto Nautico di Savona: quello è stato il mio primo incontro con persone che poi sarebbero diventate amiche. La sera della premiazione è stata forse la sera più ansiogena della mia vita. E di situazioni ansiogene ne ho vissute! "Nadia cammina bene", "Nadia devi tenere i tacchi tutta la sera", "Nadia non gesticolare troppo", "Nadia parla bene", "Nadia sii educata", queste erano le cose che la mia mente mi ripeteva come un mantra, ed erano anche le cose che parenti e amici continuavano a dirmi.

La serata è stata veramente bellissima: il teatro (che non avevo mai visto), piccolino ma curato, mi ha subito dato una sensazione di calma e tranquillità e per un po' mi ha messa a mio agio. Ho conosciuto la mia madrina Silvana Giacobini e, da subito, ho provato molta simpatia nei suoi confronti, molto gentile ed entusiasta per tutto il mio lavoro. Ricevere i complimenti da una persona del suo calibro non succede proprio tutti i giorni!

La mia madrina ha preso contatti per me con la redazione di RDS. Quella sera ho anche conosciuto l'Avvocato Cristina Rossello che ormai, come Cristina Biccocchi, posso considerare un'amica.

Sono stata veramente fortunata! Io ho due madrine!



Oltre a Silvana Giacobini mia madrina ufficiale con la quale ho un rapporto bellissimo, ho anche una madrina che si muove nell'ombra. Cristina Bicciochi intanto mi ha già fatto fare un'esperienza importante grazie ai suoi contatti con Gianni Prandi del Gruppo Multiradio. Ho effettuato infatti uno stage di due mesi a Modena, a *Modena Radio City*.

Il primo giorno a Modena è stato traumatico. Sono una donna di mare: la nebbia e la neve non sono proprio il mio elemento. E quel giorno pioveva, poi nevicava, poi pioveva di nuovo e poi, di nuovo, nevicava. Era un mercoledì, il giorno in cui sono andata a vedere la casa e a conoscere i "colleghi". Il giovedì a Genova era una giornata splendida, di quelle fredde ma talmente belle che la mattina riesci a vedere la Corsica. Ero un po' triste ma comunque vogliosa di vivere la nuova esperienza che sarebbe iniziata di lì a dopo tre giorni. La domenica partii con i miei genitori e il mio cane alla volta di Modena. Arrivati, la giacca era troppo, faceva caldo, c'era il sole, la città non era più grigia anzi era proprio bella. Dalla finestra di casa potevo vedere anche le colline e le montagne che circondano la città! Quella sera, la prima lontano da casa e in una nuova città, sono andata a dormire con la felicità addosso. La mattina del lunedì mi sono incamminata verso la radio dove sono stata accolta come una di famiglia. Fin da subito mi sono trovata benissimo.

Personne stupende! In radio ho fatto un po' di tutto: sono andata a conferenze stampa e ho fatto redazione per le trasmissioni radiofoniche. In più ho anche collaborato con la redazione di *Vivo Modena*, il settimanale gratuito di Modena.

Le redazioni di *Modena Radio City* e di *Vivo* convivono e collaborano. Ho avuto l'opportunità di scrivere in ogni numero del settimanale e di avere dei colleghi disposti ad aiutarmi e a insegnarmi. Mi sono sempre occupata di fatti che non avessero troppo a che fare con la realtà modenese a me sconosciuta, bensì di musica, spettacoli e Formula Uno.

Ogni volta che avevo un dubbio qualcuno era sempre pronto a insegnarmi e aiutarmi. In particolar modo Giovanni Botti, direttore di *Vivo Modena* e della redazione giornalistica di *Modena Radio City*. È stato lo stage più interessante e produttivo che abbia mai fatto e tutto quello che ho imparato l'ho già portato con me a *Campuswave* e insegnato ai miei colleghi e compagni. Divertente è stato il mio inserimento nella "redazione sportiva" per tutto il tempo che ho vissuto a Modena, sono andata alle conferenze stampa del Modena Football Club e alle partite in Tribuna Stampa. Modena mi è rimasta



Nadia Denurchis sul palco del Teatro Chiabrera di Savona con la sua madrina Silvana Giacobini durante la premiazione del 25 settembre 2010 e sotto con l'avvocato Cristina Rossello a Modena in occasione del Premio Internazionale Profilo Donna lo scorso dicembre. In questa pagina un piccolo fotoreportage dello stage di Nadia nella redazione di Modena Radio City e del free press Vivo Modena. Foto di gruppo con i colleghi della radio, il direttore Giovanni Botti, Marco Vaccondio, Gianluigi Lanza. Infine, Nadia con il direttore della testata radiofonica Giovanni Botti.

nel cuore, sono stati due mesi indimenticabili.

Cristina Bicciochi per tutta la durata del mio stage mi faceva da madrina, mamma, amica, sempre pronta a risolvere ogni mio problema e a starmi vicina per rendere il mio soggiorno modenese ancora più bello e familiare. Ogni tanto penso che le due Cristina – Rossello e Bicciochi – sono le due donne che più mi hanno cambiato la vita. Mi incoraggiano, consigliano e mi trattano alla pari e per questo sarò loro sempre enormemente grata.